



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
Ufficio 2

Associazioni di categoria
(settore carni)

E p.c.
Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano
Servizi Veterinari

INVIO PEC

Oggetto: Export verso la Cina – ricognizione stabilimenti potenzialmente in linea con gli standard attualmente definiti per l'accesso al mercato della carne e prodotti a base di carne bovina e suina

In considerazione delle diverse manifestazioni di interesse ricevute dalla scrivente Direzione Generale in merito alla possibilità di accedere al mercato cinese da parte delle aziende del comparto produttivo del settore carni e stante l'attuale assenza di procedure di "listing" definite con questo Paese Terzo, si comunica quanto segue.

Nelle more della definizione di procedure che consentano l'ampliamento delle liste di stabilimenti autorizzati ad esportare verso la Cina con modalità da concordare con la controparte e nell'ottica di efficientamento dell'attività negoziale, la scrivente Direzione ritiene opportuno effettuare una ricognizione circa il numero di stabilimenti produttivi che possano essere in grado di sostenere il rispetto dei requisiti attualmente definiti per le filiere suina e bovina al fine di rendere il più oggettivo possibile il contesto dei prossimi incontri negoziali.

Pertanto, ciascuna delle Associazioni in indirizzo è pregata di fornire entro il 24 febbraio p.v., un elenco di massimo 5 stabilimenti per filiera produttiva che si ritiene siano potenzialmente in grado di rispettare almeno i requisiti dettagliati nella tabella di seguito riportata.

CARNE SUINA	CARNE BOVINA
Possibilità di separare gli animali idonei per questo mercato e quelli no	Possibilità di separare gli animali idonei per questo mercato e quelli no
Impianto di macellazione/ sezionamento situato nella macroregione del Nord	Impianto di macellazione/sezionamento per bovini italiani, età max. 30 mesi

Stabilimento con area di lavorazione delle carni a 12°C	In grado di assicurare la rimozione del seguente materiale specifico a rischio: Le tonsille, ileo distale, cervello, occhi, midollo spinale, cranio, colonna vertebrale, ganglio della radice dorsale (DRG)
Stabilimento con possibilità di lavorare i sottoprodotti edibili in stanza separata	Le carni bovine destinate all'esportazione in Cina dovranno essere lavorate in modo tale da garantire la non commistione da carni di altre specie animali o provenienti da altri stabilimenti
Presenza di aree di stoccaggio dedicate alle carni idonee ad essere esportate in Cina	Presenza di aree di stoccaggio dedicate alle carni idonee ad essere esportate in Cina

Nell'individuare i suddetti stabilimenti, si chiede di considerare e verificare anche le priorità già comunicate nelle precedenti manifestazioni d'interesse di cui agli elenchi riportati in allegato.

Inoltre, laddove sussistano i pertinenti requisiti, è possibile comunicare in aggiunta 1 stabilimento riconosciuto ai sensi del Reg. 853/2004 per la Categoria: 0 - ATTIVITA' GENERALI - DEPOSITO FRIGORIFERO – GENERALE - Codice Sanco: CS nelle more dell'eventuale inclusione nelle procedure di listing di impianti con funzione di piattaforma di spedizione.

Gli stabilimenti che verranno segnalati per effetto della ricognizione di cui sopra non sono da intendersi in alcun modo autorizzati. Restano infatti vigenti le procedure di verifica ufficiale da parte dei livelli dell'autorità competente di volta in volta coinvolti, secondo quanto concordato con la controparte cinese.

Ringraziando per la fattiva collaborazione si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to dott.ssa Gaetana Ferri

Allegati:

1. Elenco degli stabilimenti che avevano manifestato interesse ad esportare carni suine
2. Elenco degli stabilimenti che avevano manifestato interesse per la filiera bovino

* *“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993”*

Referenti:

ab.ciorba@sanita.it
n.santini@sanita.it